



**Nuova colonna di
termodeasfaltazione
a Pieve Fissiraga**



Nuova colonna di termodeasfaltazione a Pieve Fissiraga

Data	Testata	Articolo	Pag
01/09/2015	Staffettaonline.com	<i>VISCOLUBE, IN FUNZIONE NUOVA COLONNA DI TERMODEASFALTAZIONE A PIEVE FISSIRAGA</i>	3
02/09/2015	Il Cittadino	<i>ALLA VISCOLUBE UN "GIGANTE D'ACCIAIO"</i>	4
02/09/2015	Il Giorno (LO)	<i>VISCOLUBE, UNA TORRE DA UN MILIONE</i>	5
02/09/2015	STAFFETTA Q.	<i>VISCOLUBE, IN FUNZIONE NUOVA COLONNA DI TERMODEASFALTAZIONE A PIEVE FISSIRAGA</i>	6

martedì 01 settembre 2015

Viscolube, in funzione nuova colonna di termodeasfaltazione a Pieve Fissiraga



E' entrata in funzione oggi la nuova colonna di termodeasfaltazione nell'impianto Viscolube di Pieve Fissiraga, nel lodigiano. Lunga 34 metri, la nuova colonna consentirà ulteriori margini di miglioramento qualitativo e di performance dello stabilimento. Un investimento di circa un milione di euro, per il quale l'azienda italiana, leader in Europa nella ri-raffinazione degli oli usati, ha deciso di affidarsi a una realtà del territorio lodigiano, la Tecnim di Codogno.

"La manutenzione ed il continuo aggiornamento degli impianti – spiega in una nota Francesco Gallo, direttore tecnico industriale - fa parte del nostro Dna e tutti i nostri impianti sono oggetto di continui e costanti interventi manutentivi. Rispetto dell'ambiente, attenzione alla sicurezza ed eccellenti performance qualitative dei nostri prodotti sono alcuni indicatori su cui Viscolube pone particolare attenzione. Questa sostituzione altro non è che un'ulteriore dimostrazione concreta e tangibile di questo percorso".

La colonna di termodeasfaltazione serve ad effettuare la separazione dell'olio - preventivamente disidratato – nelle sue componenti: lubrificanti, gasolio e bitumi. La vecchia colonna era entrata in funzione nel 1992 e aveva, nel tempo, già subito modifiche tecnologiche per le mutate condizioni operative di esercizio. Dopo 23 anni, oggi è entrata in funzione la nuova colonna: nel mese di agosto era già stata rimossa la vecchia e si era provveduto ad issare la nuova grazie al costante lavoro di valide maestranze, per lo più locali, coordinate dal personale specializzato Viscolube. In totale la realizzazione della colonna ha richiesto circa 6 mesi di lavoro.

"Con questo importante investimento – spiega l'a.d. Antonio Lazzarinetti – l'azienda conferma il proprio impegno nello sviluppo tecnologico dei propri impianti e nel mantenimento dei più elevati standard di sicurezza e di performance. Mi piace inoltre sottolineare la collaborazione con le aziende del territorio, e in particolare con Tecnim. Ricordo che anche a gennaio, quando fummo costretti a fermare l'impianto per l'incendio ad un forno, trovammo immediate risposte e capacità di intervento in varie aziende locali".

PIEVE ■ ENTRA IN FUNZIONE IL NUOVO TERMODEASFALTATORE DELLA RAFFINERIA, UNA COLONNA DI 34 METRI COSTATA SEI MESI DI LAVORO E UN MILIONE DI EURO: SI OCCUPERÀ DI SEPARARE TRA LORO GASOLIO, LUBRIFICANTI E BITUME

Alla Viscolube un "gigante d'acciaio"

ROSSELLA MUNGIELLO

Un "gigante d'acciaio" alto 34 metri, che sventa nel cielo di Pieve Fissiraga. Costato sei mesi di lavoro, con un investimento economico da un milione di euro. Rivoluzione tecnologica nello stabilimento della Viscolube, azienda leader nella rigenerazione di olii usati che ha il suo quartier generale lungo via Tavernelle, in fregio all'autostrada A1. Dopo mesi di progettazione e lavoro, è entrata in funzione ieri mattina la nuova colonna che, in gergo tecnico, si occupa di termodeasfaltazione. Per i profani, nei suoi 34 metri di altezza, ospita i processi necessari per separare nell'olio, già disidratato, le sue differenti componenti, ovvero lubrificanti, gasolio e bitumi. La colonna di termodeasfaltazione non è una novità per lo stabilimento di Pieve Fissiraga. E la precedente, oggi in "pensione" dopo il maxi investimento, era stata installata nel 1992 e ha assolto alle sue funzioni per 23 anni. «La manutenzione e il continuo aggiornamento degli impianti fa parte del nostro dna - spiega Francesco Gallo, direttore tecnico industriale dell'azienda - e tutti i nostri impianti sono oggetto di costanti interventi manutentivi. Rispetto dell'ambiente, attenzione alla sicurezza ed eccellenti performance qualitative dei nostri prodotti sono alcuni degli indicatori su cui Vi-

colube pone particolare attenzione. Questa sostituzione altro non è che un'ulteriore dimostrazione concreta di questo percorso». Sul l'investimento da un milione di euro c'è anche un altro nome lodigiano, quello della Tecnim di Codogno, l'impresa a cui la Viscolube ha deciso di affidarsi per la realizzazione. L'intervento è stato poi strutturato in due fasi ed è partito nel corso del mese di agosto. Prima si è proceduto con la rimozione della vecchia colonna, che nel corso del tempo aveva già subito modifiche tecnologiche per il cambio delle condizioni operative di esercizio. Formato il team per l'installazione, con manodopera in parte lodigiana, coordinata dagli esperti di Viscolube, si è provveduto a isare la nuova colonna. Dell'investimento parla anche l'amministratore delegato di Viscolube. «L'azienda conferma il proprio impegno nello sviluppo tecnologico dei propri impianti e nel mantenimento dei più elevati standard di sicurezza e di performance - sottolinea l'ad Antonio Lazzarinetti - mi piace inoltre sottolineare la collaborazione con le aziende del territorio, e in particolare con Tecnim». Una collaborazione funzionale anche nell'emergenza, come nel caso dell'incendio a un forno del gennaio scorso, «quando fummo costretti a fermare l'impianto, trovammo immediate risposte e capacità di intervento in varie aziende locali».



LAVORI CONCLUSI La posa del gigante alto 34 metri



PIEVE IN FUNZIONE LA NUOVA COLONNA DI TERMODEASFALTAZIONE

Viscolube, una torre da un milione



— PIEVE FISSIRAGA —

NUOVE TECNOLOGIE all'impianto Viscolube, la ri-raffinazione degli oli usati sposa nuovi metodi. È entrata in funzione ieri, nello stabilimento dell'azienda di Pieve, una nuova colonna di termodeasfaltazione. La colonna di termodeasfaltazione serve a effettuare la separazione dell'olio - preventivamente disidratato - nelle sue componenti: lubrificanti, gasolio e bitumi. La vecchia colonna era entrata in funzione nel 1992 e aveva, nel tempo, già subito modifiche tecnologiche per le mutate condizioni operative di esercizio. «Un impianto frutto di un importante investimento per la manutenzione, pari a circa un milione di euro e realizzato dall'azienda, leader in Europa nella ri-raffinazione degli oli usati, per migliorare le performance qualitative e la sicurezza del sito. Un lavoro di circa 6 mesi realizzato insieme ad altre realtà del territorio», fa sapere l'azienda. Lunga 34 metri, la nuova colonna consentirà di migliorare le performance dello stabilimento ed è stata fornita dalla Tecnim di Codogno. «La ma-

nutenzione e il continuo aggiornamento degli impianti - spiega Francesco Gallo, direttore tecnico industriale - fa parte del nostro Dna e tutti i nostri impianti sono oggetto di continui e costanti interventi manutentivi. Puntiamo in particolare sul rispetto dell'ambiente, l'attenzione alla sicurezza ed eccellenti performance qualitative dei nostri prodotti e il nuovo impianto procede in questa direzione». La nuova colonna di termodeasfaltazione sostituisce la precedente, spostata ad agosto dopo 23 anni di servizio ed è stata issata nella stessa posizione. «Con questo importante investimento - spiega Antonio Lazzarinetti, amministratore delegato di Viscolube - l'azienda conferma il proprio impegno nello sviluppo tecnologico dei propri impianti e nel mantenimento dei più elevati standard di sicurezza e di performance. Mi piace inoltre sottolineare la collaborazione con le aziende del territorio, e in particolare con Tecnim. Ricordo che anche a gennaio, quando fummo costretti a fermare l'impianto per l'incendio a un forno, trovammo immediate risposte e capacità di intervento in varie aziende locali».

P.A.

L'IMPIANTO Viscolube si occupa di raffinare gli oli usati. La vecchia colonna era stata issata nel 1992 ed è stata spostata ad agosto dopo 23 anni di servizio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 016270

Viscolube, in funzione nuova colonna di termodeasfaltazione a Pieve Fissiraga

E' entrata in funzione ieri la nuova colonna di termodeasfaltazione nell'impianto **Viscolube** di Pieve Fissiraga, nel lodigiano. Lunga 34 metri, la nuova colonna consentirà ulteriori margini di miglioramento qualitativo e di performance dello stabilimento. Un investimento di circa un milione di euro, per il quale l'azienda italiana, leader in Europa nella ri-raffinazione degli **oli usati**, ha deciso di affidarsi a una realtà del territorio lodigiano, la Tecnim di Codogno.

"La manutenzione ed il continuo aggiornamento degli impianti - spiega in una nota Francesco Gallo, direttore tecnico industriale - fa parte del nostro Dna e tutti i nostri impianti sono oggetto di continui e costanti interventi manutentivi. Rispetto dell'ambiente, attenzione alla sicurezza ed eccellenti performance qualitative dei nostri prodotti sono alcuni indicatori su cui **Viscolube** pone particolare attenzione. Questa sostituzione altro non è che un'ulteriore dimostrazione concreta e tangibile di questo percorso".

La colonna di termodeasfaltazione serve ad effettuare la separazione dell'olio - preventivamente disidratato - nelle sue componenti: lubrificanti, gasolio e bitumi. La vecchia colonna era entrata in funzione nel 1992 e aveva, nel tempo, già subito modifiche tecnologiche per le mutate condizioni operative di esercizio. Dopo 23 anni, ieri è entrata in funzione la nuova colonna: nel mese di agosto era già stata rimossa la vecchia e si era provveduto ad issare la nuova grazie al costante lavoro di valide maestranze, per lo più locali, coordinate dal personale specializzato **Viscolube**. In totale la realizzazione della colonna ha richiesto circa 6 mesi di lavoro.

"Con questo importante investimento - spiega l'a.d. Antonio Lazzarinetti - l'azienda conferma il proprio impegno nello sviluppo tecnologico dei propri impianti e nel mantenimento dei più elevati standard di sicurezza e di performance. Mi piace inoltre sottolineare la collaborazione con le aziende del territorio, e in particolare con Tecnim. Ricordo che anche a gennaio, quando fummo costretti a fermare l'impianto per l'incendio ad un forno, trovammo immediate risposte e capacità di intervento in varie aziende locali".

Integri rilanciano la testa, dopo il crollo di agosto

Prezzi del terzo trimestre

Attoelettrica, la lezione dei picchi di luglio

Non meno energia, margini in calo

Viscolube, in funzione nuova colonna di termodeasfaltazione a Pieve Fissiraga

Loggi (Anovi): un suicidio unificò termoelettrici e rinnovabili

Etico, la Sardegna individua zone non idonee